COMUNE DI ASSEMINI
Provincia di Cagliari
Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali

Proposta di Delibera di Giunta Comunale

Proposta n°382	**Del 03/12/2015**			
Oggetto : PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER IL TRIENNIO 2016/2018				

Il Responsabile del Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali

Richiamato il decreto del Sindaco N° 43 del 1.7.2015 con il quale il Sindaco attribuisce al sottoscritto le funzioni di cui all' art. 107, del T.U.E.L. 267/2000, relativamente al Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali .

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 23.5.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la "Dotazione organica dell'Ente", dove sono stati previsti n. 183 posti e che di detti posti alla data del 1 dicembre 2015 risultano coperti con contratto a tempo indeterminato n. 126 e vacanti n. 57;
- con deliberazione della Giunta n. 80 del 23.5.2014, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto, ai sensi dell'art.33 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ad effettuare la ricognizione annuale del personale e verifica situazioni di esubero o eccedenze e si è dato atto che non sono presenti né dipendenti in soprannumero, né dipendenti in eccedenza e pertanto non si devono avviare per l'anno 2014 le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.100 del 19.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad approvare il piano triennale delle azioni positive a favore delle pari opportunità, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 11 Aprile 2006, n. 198 triennio 2013- 2015;
- l'art. 91 del D.lgs. n.267/2000 recita testualmente: "Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale

Preso atto che:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi,compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.482;
- a norma dell'art. 91 TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- a norma dell'art. 1, comma 102, L 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'Ente;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni negli enti soggetti al patto di stabilità ed in particolare:

- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale prevede che negli anni 2014-2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà di assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006 e s.m.i.. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- l'art. 3, comma 5 quater, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale dispone che, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti locali**, la cui incidenza delle spese di** personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dall'1/1/2014, nel limite dell'80% per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;

Richiamati

- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;
- l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;

Precisato che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente ha rispettato:

- il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 (€.4810.000,07 valore medio triennio 2011-2013);
- il Patto di Stabilità nell'anno 2014 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- il tetto di spesa del personale
- tempi medi di pagamento inferiori ai 90 giorni nell'anno 2014 (art. 41, comma 2, D. L. n. 66/2014);

Considerato che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo (anno 2014) approvato, non emergono condizioni di squilibrio finanziario, che il rapporto spese di personale/spese correnti risulta essere pari al 23,26%;

Considerato, altresì, che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

Atteso che

nell'anno 2014 si sono verificate n.2 cessazioni di personale dipendente:

- n. 1 Esecutore Amministrativo Contabile categoria B1
- n. 1 Collaboratore Amministrativo categoria B3

nell'anno 2015 si sono verificate e si verificheranno n. 4 cessazioni di personale dipendente

- n. 4 Esecutore Amministrativo Contabile categoria B1

nell'anno 2016 sono previste n. 4 cessazioni di personale dipendente

- n. 2 Esecutore Amministrativo Contabile categoria B1
- n. 1 Istruttore Amministrativo contabile Cat. C
- n. 1 Istruttore Perito agrario Cat. C

Dato atto che

il costo, comprensivo di oneri e irap per le diverse categorie è il seguente :

- cat .B1 €. 26.148,87
- Cat. B3 €. 27.621,70
- Cat. C €. 29.518,67
- Cat. D1 €. 32.511,11

nell'anno 2014 sono cessate dal servizio n.1 unità cat. B1 per un importo di euro 26.148,87 e n. 1 unità Cat.B3 per un importo di euro 27.621,70 e il 100% della spesa corrispondente alle cessazioni è pari a euro 53.770,57;

nell'anno 2015 le cessazioni sono pari a n. 4 unità cat. B1 per un importo unitario pari a €.26.148,87 e complessivo di euro 104.595,48 e il 100% della spesa corrispondente alle cessazioni è pari a euro 104.595,48;

nell'anno 2016 si prevede cesseranno dal servizio n. 2 unità cat. B1 per un importo pari a euro 52.297,74 e n. 2 cat. C per un importo pari a euro 59.037,34 e il 100% della spesa corrispondente alle cessazioni è pari a euro 111.335,08 ;

e pertanto i margini assunzionali riferiti alle cessazioni degli anni 2014-2016 ammontano complessivamente a € 269.701,13;

Richiamate le delibere nn. 26 e 28/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentono agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai "resti" delle facoltà assunzionali relativi al triennio 2011- 2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

Ritenuto necessario procedere alla programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per il triennio 2016-2017-2018, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;

Richiamati i C.C.N.L. vigenti,

propone alla Giunta Comunale

Per le motivazioni espresse e che si intendono riportate integralmente di approvare la programmazione del fabbisogno personale a tempo indeterminato per il triennio 2016-2017-2018 così come da allegato predisposto dalla Giunta comunale che individua nel rispetto dei tetti di spesa di ciascun anno la categoria, il profilo professionale e le modalità di assunzione per il triennio in esame

Anno 2016

Anno 2017

Anno 2018

da effettuarsi secondo le modalità e nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma n. 424 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);

Di dare atto che nel caso in cui la Legge di stabilità per l'anno 2016 apporti modifiche alle disposizioni vigenti, in tema di vincoli di finanza pubblica e dei vincoli generali sulla spesa di personale, si provvederà ad adeguare la presente programmazione alla normativa vigente.

Di trasmettere il presente atto a :

- Al Presidente di parte Pubblica
- R.S.U. e OO.SS.TT.

L'Istruttore: Caria A

Il responsabile del servizio personale
Dr.ssa Anna Rita Depani

Documento f.to digitalmente

Pareri

COMUNE DI ASSEMINI

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 382**

Ufficio Proponente: **Ufficio Personale**

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER IL TRIENNIO 2016/2018**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/12/2015

Il Responsabile del Settore (F.to Digitalmente)

D.ssa Anna Rita Depani

Visto contabile

Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis,c 1, del D.L.gs 18.08.2000 - N. 267, si esprime parere

Sintesi parere:

Il Responsabile del Settore (F.to Digitalmente)